

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4074 del 15/07/2025
Oggetto	IPPC/AIA - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT.III BIS - L.R.21/04 - ESSELUNGA SPA - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PARMA (PR) - AGGIORNAMENTO DELL'AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4248 del 15/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici LUGLIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 389/2024 del 24/05/2024;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.152 del 30/01/2024 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

DATO ATTO CHE con provvedimento DET-AMB-2023-6814 del 27/12/2023 emesso da questa Arpae SAC di Parma è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Esselunga S.p.A. per l'installazione sita in via della Cooperazione n. 25/a nel comune di Parma per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata categoria 6.4 lettera b punto 3 dell'Al.VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata dalla stessa Esselunga SpA, acquisita al prot. n. PG/2025/101977 del 6/05/2025 e relativa, per quanto dichiarato nella documentazione agli atti, a:

- attuazione di alcune proposte di miglioramento emerse nell'ambito dell'ispezione periodica di Arpae (riduzione del limite di portata massima autorizzata dell'emissione E105 e inserimento ini AIA delle emissioni E105 ed E106, attualmente mancanti; eliminazione della prescrizione che impone il divieto dell'utilizzo simultaneo dei n. 3 forni di cottura elettrici collegati all'emissione E98 e dei n. 3 forni di

cottura elettrici collegati all'emissione E101, modifica del layout dell'area di stoccaggio rifiuti senza aumento di superficie impermeabilizzata e rettifica dei quantitativi annui prodotti e attesi di rifiuti relativamente ad alcuni codici CER gestiti dalla Ditta);

- correzione di alcune imprecisioni contenute nell'Atto di AIA vigente relativamente ai giorni di funzionamento annui di alcune emissioni in atmosfera;
- implementazione della linea produttiva dei "lievitati" (pandori, panettoni, colombe, veneziane) e aggiunta di nuovi prodotti finiti (pandorini, panettoncini, biscotto Smarties e pane ai ceci e ai grani germinati) senza aumento di capacità produttiva attualmente autorizzata.

VISTA la relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA trasmessa da Arpae APAO ST di Parma acquisita con prot.PG/2025/123990 del 9/07/2025 allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Parma prot. 184754 del 27/06/2025, acquisito con prot. PG/2025/117111 del 30/06/2025;

VISTO il parere favorevole espresso da AUSL - distretto di Parma, servizi SIP e SPSAL, prot. 51480 del 15/07/2025, acquisito con prot. PG/2025/127530 del 15/07/2025;

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06, Parte II, Titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con provvedimento n. DET-AMB-2023-6814 del 27/12/2023 alla società Esselunga S.p.A. per l'installazione sita in via della Cooperazione n. 25/a nel comune di Parma per l'esercizio dell'attività IPPC classificata come categoria 6.4 b punto 3 dell'All. VIII D. Lgs. 152/06 Parte II, secondo quanto riportato nella relazione tecnica elaborata da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. n. prot.PG/2025/123990 del 9/07/2025 qui allegata, nonchè nel rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite dal Comune di Parma, con parere acquisito con prot. PG/2025/117111 del 30/06/2025;
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. DDET-AMB-2023-6814 del 27/12/2023;

3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

4. DI INVIARE copia della presente Determinazione alla società Esselunga SpA, ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma e al SUAP del comune di Parma per i successivi atti di competenza;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia-Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;

- il Responsabile di questo procedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2025/123990 del 9/07/2025;*
- *parere Comune di Parmaprot. 184754 del 27/06/2025,*
- *parere AUSL prot. 51480 del 15/07/2025.*

Sinadoc n. 19110/2025

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni Arpae di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Rif. Arpae prot. n.PG/2025/101977 del 06/05/2025
Sinadoc n. 19110/2025

Invio tramite posta interna

ARPAE
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma

OGGETTO: A.I.A. - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies – L.R. 21/2004 e s.m.i. –**ESSELUNGA S.p.A.** – installazione sita in Via della Cooperazione n. 25/a nel Comune di Parma.
Comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. Relazione tecnica.

Dalla valutazione della documentazione presentata dalla Ditta in oggetto acquisita al prot.n.PG/2025/101977 del 06/05/2025 emerge che la richiesta riguarda l'attuazione di alcune proposte di miglioramento emerse nell'ambito dell'ispezione periodica di Arpae, come

- la riduzione del limite di portata massima autorizzata dell'emissione E105;
- l'eliminazione della prescrizione che impone il divieto dell'utilizzo simultaneo dei n. 3 forni di cottura elettrici collegati all'emissione E98 e dei n. 3 forni di cottura elettrici collegati all'emissione E101,
- la modifica del layout dell'area di stoccaggio rifiuti senza aumento di superficie impermeabilizzata e la rettifica dei quantitativi annui prodotti e attesi di rifiuti relativamente ad alcuni codici EER gestiti dalla Ditta.

L'area di deposito oggetto di modifica è su superficie impermeabile ed è attrezzata con sistema di raccolta delle acque meteoriche con recapito all'impianto di depurazione aziendale.

Tutti i rifiuti stoccati saranno dotati di idonei contenitori a tenuta e, ove necessario, di vasche di contenimento in modo tale da scongiurare qualsiasi rischio di sversamento.

La nuova tettoia sarà costituita da una struttura intelaiata non dissipativa in acciaio, di superficie pari a 38,5 m² con pendenza tale da permettere la raccolta delle acque meteoriche che saranno convogliate alla caditoia esistente sul piazzale, a sua volta collegata alla linea delle acque chiare.

Per evitare che eventuali sversamenti finiscano nella rete delle acque chiare, è stato previsto un pozzetto dove sono installate due valvole di sezionamento impianto.

La Ditta richiede inoltre una modifica del ciclo produttivo. Nello specifico verrà interrotta la produzione dei kit di cannoncini e l'area di lavoro e i 3 forni di cottura elettrici (collegati alle emissioni E96-E97-E104-E98), verranno utilizzati per implementare la produzione dei "lievitati" che attualmente vengono cotti esclusivamente mediante n. 3 forni di cottura elettrici (collegati alle emissioni E99-E100-E103-E101)

Tale modifica comporta l'introduzione di due nuove materie prime e l'aumento di alcune materie prime già impiegate.

Viene richiesta anche la correzione di alcune imprecisioni contenute nell'Atto di AIA vigente relativamente ai giorni di funzionamento annui di alcune emissioni in atmosfera

Si trasmettono i capitoli C.2.1.3 "Rifiuti e gestione depositi rifiuti", C. 2.1.9 "Materie prime e preparati" e D.3.7 "Emissioni in atmosfera" opportunamente modificati.

Le modifiche sono in grassetto.

Distinti saluti.

Il tecnico	Responsabile del Servizio
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

C. 2.1.3 Rifiuti e gestione depositi rifiuti

Per quanto riguarda la classificazione, lo stoccaggio, il trasporto ed il recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti nell'impianto sono rispettate le condizioni ed i vincoli stabiliti dalla vigente normativa di settore e non è necessaria autorizzazione specifica di settore per lo smaltimento e recupero di rifiuti.

I rifiuti prodotti sono classificabili in:

- urbani non pericolosi
- speciali non pericolosi assimilabili agli urbani
- speciali non pericolosi
- speciali pericolosi.

I rifiuti tipici del ciclo produttivo e/o prevalenti e/o più significativi dal punto di vista dell'impatto ambientale prodotti dall'azienda e stoccati nell'installazione sono i seguenti:

Zona di deposito	Descrizione rifiuti	EER	Caratteristica area deposito	Modalità di deposito	Capacità deposito
-	Rifiuto derivante dalla pulizia delle vasche interrate poste a valle del depuratore	16 10 02	-	Non è previsto alcuno stoccaggio all'interno dei confini aziendali in quanto il rifiuto viene direttamente aspirato e gestito da terzi regolarmente autorizzati	-
1	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione" (provenienti da reparti vari a supporto della produzione)	02 03 04	Parzialmente coperta (tettoia) su pavimentazione in cemento con drenaggio	Press container a tenuta a coperchio	1x30 m ³
1	Imballaggi in carta e cartone	150101	Parzialmente coperta (tettoia) su pavimentazione in cemento con drenaggio	Press container a tenuta a coperchio	1x30 m ³
1	Imballaggi in plastica	150102	Parzialmente coperta (tettoia) su pavimentazione in cemento con drenaggio	Press container a tenuta a coperchio	1x30 m ³
1	Imballaggi in materiali misti	150106	Parzialmente coperta (tettoia) su pavimentazione in cemento con drenaggio	Press container a tenuta a coperchio	1x30 m ³
2a	Fanghi da trattamento effluenti (palabili)	020603	Coperta in locale apposito	Cassone a tenuta	1x30 m ³

2b	Reagenti esausti di laboratorio contenenti sostanze pericolose	160506*	Coperta in locale apposito	Contenitori in cartone con coperchio e materiale assorbente a disposizione nel locale	1x1,5 m ³
2b	Reagenti esausti di laboratorio non pericolosi	160509	Coperta in locale apposito	Contenitori in cartone con coperchio e materiale assorbente a disposizione nel locale	1x1,5 m ³
3	Residui di vagliatura	160306	Coperta in locale apposito	Cassonetti a tenuta	2x1 m ³
3	Liquidi antigelo (rifiuto liquido non pericoloso). (Glicole soluzione acquosa 1%. Clariant e soluzione acquosa 12,5% Imperial Chem)		Parzialmente coperta su pavimentazione in asfalto	IBC (tank) a tenuta su bacino di contenimento	1 x 1 m ³
4a	Imballaggi in legno	150103	Scoperta su pavimentazione in cemento con drenaggio	Cassone a tenuta con coperchio	1 x 42 m ³
4a	Imballaggi in vetro	150107	Scoperta su pavimentazione in cemento con drenaggio	Contenitori a tenuta con coperchio	4 x 0,4 m ³
4a	Imballaggi metallici	150104	Scoperta su pavimentazione in cemento con drenaggio	Cassone a tenuta con coperchio	1 x 30 m ³
4a	Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	150110*	Scoperta su pavimentazione in cemento con drenaggio	pallet	variabile
4a	Olio esausto cogeneratore	130205*	Scoperta su pavimentazione in asfalto	IBC (tank) a tenuta su bacino di contenimento	1 x 1 m ³
4b	Filtri aria ambiente UTA	150203	Coperta in locale magazzino (Kopron)	Pallet + imballo in plastica	1 x 3 m ³

4b	Filtri aria cogeneratore	150203	coperta in locale magazzino (Kopron)	Pallet + imballo in plastica	1 x 1,5 m ³
4b	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	13 02 05*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Cisterna a tenuta con coperchio e doppia camera di contenimento su pallet in acciaio	1 x 500 l
4b	Oli sintetici per circuiti idraulici	13 01 11*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Cisterna a tenuta con coperchio e doppia camera di contenimento	1 x 260 l
4b	Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione 13 02 06* Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio Cisterna a tenuta con coperchio e doppia camera di contenimento 1 x 260 l				
4b	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Contenitore a tenuta con coperchio e con big bag interno	3 x 1 m ³ = 3 m ³
					1 x 0,25 m ³
4b	Imballaggi contaminati da sostanze pericolose: Ipoclorito 14% VAP 207 - VAP 272 Biobromine Altri (con identica caratteristica di pericolo)		Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio		4 x 1 m ³ = 4 m ³
		15 01 10*		Pallet su bacino di contenimento	
4b	Contenitori a pressione vuoti contenenti residui	15 01 11*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Contenitore a tenuta con coperchio e con	4 x 0,25 m ³ = 1 m ³

	pericolosi			sacco in plastica interno	
4b	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	15 02 02*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Cassonetto a tenuta con coperchio e big bag interno	1 x 1 m3
				Bidoni a tenuta con coperchio a chiusura di sicurezza	2 x 0,04 m3 = 0,08 m3
	Filtri dell'olio			Bidoni a tenuta con coperchio a chiusura di sicurezza	3 x 0,2 m3 = 0,6 m3
4b	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso con componenti pericolose (motori elettrici con convertitore di coppia a bagno d'olio)	16 02 13*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Contenitore a tenuta con coperchio e big bag interno	1 x 1 m3
4b	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose (disinfettante inutilizzato da cassette mediche)	16 03 05*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Bidone a tenuta con coperchio a chiusura di sicurezza	1 x 0,04 m3
4b	Batterie al piombo esauste	16 06 01*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Contenitore a tenuta con coperchio	1 x 0,25 m3
4b	Batterie al nichel-cadmio esauste	16 06 02*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Bidone a tenuta con coperchio a chiusura di sicurezza	1 x 0,04 m3
4b	Materiali isolanti pericolosi (ad esempio lana di roccia)	17 06 03*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Contenitore a tenuta con coperchio	1 x 1 m3

4b	Tubi fluorescenti	20 01 21*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Contenitore a tenuta con coperchio e big bag interno	1 x 1,5 m ³
4b	Batterie alcaline esauste	16 06 04	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Bidone a tenuta con coperchio a chiusura di sicurezza	1 x 0,04 m ³
4b	Liquidi antigelo (rifiuto liquido pericoloso: glicole Chimitex e Oleotecnica)	16 03 05*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	IBC (tank) a tenuta su bacino di contenimento	1 x 1 m ³
4b	Filtri olio cogeneratore	15 02 02*	Tettoia su pavimentazione in cemento con drenaggio	Pallet + imballo in plastica su bacino di contenimento	1 x 1 m ³
5	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	120101	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Bidone a tenuta con coperchio	1 x 0,1 m ³
5	Limatura e trucioli di materiali plastici	120105	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio e big bag interno Bidone a tenuta con coperchio	1 x 0,25 m ³ 1 x 0,12 m ³
5	Imballaggi in carta e cartone	150101	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio	1 x 1 m ³
5	Imballaggi in plastica	150102	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio	1 x 1 m ³
5	Imballaggi in materiali misti	150106	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio	2 x 1 m ³
5	Filtri aria	150203	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio e big bag interno	1x1 m ³
5	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso non pericolose (motori elettrici)	160214	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio e big bag interno	1x1 m ³

5	Componenti non pericolosi rimossi da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	160216	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio e big bag interno	1x1 m ³
5	Alluminio	170402	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio	1x1 m ³
5	Ferro e acciaio (rottami in ferro)	170405	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta	1x1 m ³
5	Ferro e acciaio (rottami in acciaio inox)	170405	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta	1x0,7 m ³
5	Cavi non contaminati da sostanze pericolose	170411	Scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio e big bag interno	1x1 m ³
6	Rifiuti sanitari da infermeria e laboratorio (garze usate ecc)	180103*	coperta in locale laboratorio	Contenitore in cartone con coperchio	1x0,04 m ³
7	Ferro e acciaio (rottami in ferro)	170405	scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio	1x8 m ³
7	Ferro e acciaio (rottami in acciaio inox)	170405	scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio	1x8 m ³
8	Toner per stampa esauriti	080318	coperta in locale uffici	Contenitore in cartone con coperchio	2x0,03 m ³
9	Rifiuti vari prodotti a spot diversi da quelli individuati per le altre zone di deposito temporaneo	Altri CER	scoperta su pavimentazione in asfalto	Contenitore a tenuta con coperchio	variabile
10	Imballaggi contaminati da sostanze pericolose: -ipoclorito 14% - VAP 207- VAP 272 biobromine	150110*	Parzialmente coperta su pavimentazione in asfalto	Pallet su bacino di contenimento	4 x 1 m ³

	altri con identica caratteristica di pericolo				
10	Liquidi antigelo (rifiuto liquido non pericoloso (glicole soluzione acquosa 1%, clariant e soluzione acquosa 12,5% imperial chem	160306	Parzialmente coperta su pavimentazione in asfalto	IBC (tank) a tenuta su bacino di contenimento	1 x 1 m ³
10	Liquidi antigelo (rifiuto liquido pericoloso (glicole chemitex e oleotecnica)	160305*	Parzialmente coperta su pavimentazione in asfalto	IBC (tank) a tenuta su bacino di contenimento	1 x 1 m ³
10	Filtri olio cogeneratore	150202*	Parzialmente coperta su pavimentazione in asfalto	Pallet + imballo di plastica su bacino di contenimento	1 x 1 m ³
1	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione” (provenienti da reparti vari a supporto della produzione)	02 03 04	Parzialmente coperta (tettoia) su pavimentazione in cemento con drenaggio	Press container a tenuta a coperchio	1x30 m ³

cod. EER rifiuti	Quantità annua prodotta (t/anno)	Quantità annua attesa Stato di progetto (t/anno)
020603	183,72	275,58
080318	0.046	0.046
130111*	0.160	0.192
130205*	3,995	4,794
150101	139,82	209,73
150102	163,84	245,76
150103	19,31	28,965
150104	23,34	35,01
150106	262,04	393,06
150107	1,68	2,52
150110*	2,821	3,3852
150111*	0.204	0.244

150202*	0.598	0.717
150203	20,2	23,23
160213*	0.400	0.460
160214	1,72	1,978
160216	581	668,15
160306	1,28	1,92
160305*	1,1	1,1
160506*	0.111	0.111
160601*	0.260	0.299
160604	70	80,5
170405	12,89	14,8235
170411	0.503	0.578
180103*	0.577	0.577
200121*	0.203	0.233
160509	-	22,2
120101	-	0,9
120105	-	0,2
170603*	-	0,48
130206*	-	0.150
160602*	-	80
160306	-	1
02 03 04	-	45,76
16 10 02	-	0.050

C. 2.1.9 Materie prime e preparati

Materie prime e preparati più significativi impiegati nel ciclo produttivo

Le materie prime e di servizio/ausiliarie più utilizzati nel ciclo produttivo sono le indicativamente seguenti

Materia prima	Quantità annua t/anno	Modalità stoccaggio
Semola grano duro	4.583,4	silo
Mix bauletto 3 farri	375	sacchi
Farina riso termotrattata	79,28	sacchi

Semola grossa sfusa	1.833	silo
Semola grano duro	26,55	sacchi
Fumetto di mais	26,85	sacchi
Malto di frumento	2,70	sacchi
Cereal plus 50%	286,20	sacchi
Farina di patate	26,70	sacchi
Muffin mix	22,50	sacchi
Zucchero semolato sfuso	646,50	silo
Zucchero semolato	102,45	sacchi
Zucchero per decorare NH	25,65	sacchi
Zucchero a velo 3%	62,70	sacchi
Scirop Gluc Serbatoi	50,40	Pallet tan
Busta zucchero a velo	1,65	scatola
Lucido SF dorè	2,70	sacchi
Granella di zucchero grossa	8,40	scatola
Ripieno torta di mele	66,96	tank
Lievito di birra	108	scatola
Grindsted powerbake	31,35	scatola
Miele millefiori	22,65	secchiello
Fruttosio polvere	2,29	sacchi
Destrosio monoidrato	76,35	sacchi
Burro 100%	193,50	scatola
Olio extra vergine	218,02	pallet tan
Semola integrale	120	Sacconi (big bag)
Burro t.q. 82%	146,25	scatola
Margarina a tre vc/b	228,6	scatola
Margarina cv/rcs	114,30	scatola
Margarina SV/3F80 non idro	6,30	scatola

Marg bisco G1	6,45	scatola
Strutto	2,85	scatola
Marmellata limone extra	48,15	tank
Marmellata arancio extra	43,95	tank
Confettura extra lamponi	85,35	secchiello
Confettura albicocche sobom	123,75	tank
Confettura albicocche crostatine	63,60	tank
Confettura more sobomar	53,25	tank
Confettura albicocche rusti	100,80	tank
Confettura prugne	27,15	tank
Confettura prugne secchielli	5,70	secchiello
Alcool 95%	106.725 l/anno	tanica
Bagna vaniglia	174 l/anno	bottiglia
Rosso brik	16.470 l/anno	tanica
Rhum chiaro	456 l/anno	tanica
Disaronno originale	1.036,50 l/anno	tanica
Olio arancio naturale	141 l/anno	tanica
Easy Puravita Plus	38,635	sacco carta
Softgrain Sprouted Rye	15,454	secchiello

D.3.7 Emissioni in atmosfera

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

ESERCIZIO CENTRALE TERMICA

Esercizio in situazione di normale funzionamento

Nella situazione di normale esercizio dell'impianto (cogeneratore in funzione) risulterà che:

- 1 generatore di calore in funzione regolarmente a regime (100%) per coprire le richieste

- 2 generatori di calore di emergenza/integrazioni che in caso di picchi di richiesta possono funzionare per un massimo di 2160 ore/anno
- 1 cogeneratore in funzione regolarmente a regime

In tale configurazione i tre generatori funzioneranno in alternativa.

Esercizio in situazione di anomalie

In condizione di anomalie, rappresentate dal guasto o fermo manutenzione, del cogeneratore risulterà che:

- 3 generatori di calore in funzione regolarmente a regime.

Centrale Termica

Provenienza	E43 "Generatore di vapore e calore GV1 a metano di Potenzialità pari a 4.500 kWh".	E44 "Generatore di vapore e calore GV2 a metano di Potenzialità pari a 4.500 kWh".	E45 "Generatore di vapore e calore GV3 a metano di Potenzialità pari a 4.500 kWh".
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	14	14	14
Sez. uscita [m ²]	0,283	0,283	0,283
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	≤ 70	≤ 70	≤ 70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	≤ 250	≤ 250	≤ 250
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. Secondo quanto prescritto dal comma 1 dell'art.294 della Parte Quinta del D.Lgs.152/06 e s.m.i. l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile. La Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.			

Provenienza	E 75 "Cogeneratore a metano potenza termica pari a 6139 kwt e potenza elettrica pari a 2681 kWe".
Durata ore/anno	8040
Altezza minima [m]	9,70

Sez. uscita [m ²]	0,283
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	≤ 250
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	≤ 300
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 7,5
Impianto di abbattimento	Reattore catalitico SCR
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. Se presenti i dati della temperatura dei gas e di misurazione e registrazione in continuo dell'ossigeno libero, del monossido di carbonio, ossidi di azoto dovranno essere mantenuti a disposizione degli organi di controllo. Note: Secondo quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della Parte Quinta del D.Lgs.152/06 e s.m.i. l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile. La Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.	

	Emissione E28	Emissione E39
Provenienza	Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio marca GE 3516B-HD di pot. pari a 2000kWh	Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio marca GE CTM M 1260 pot. pari 1080kWh

Gli effluenti gassosi provenienti da questi impianti devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

REPARTO BAKERY

Provenienza	Emissione E7 “Fumi di combustione forno Thermador Zyklo Potenzialità 630 kWh a metano ”	Emissione E8 “Fumi di combustione forno Thermador DUO Potenzialità 550 kWh a metano ”.	Emissione E9 “Fumi di combustione forno NU Potenzialità 500 kWh a metano ”
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	-
Sez. uscita [m ²]	0,159	0,159	0,159
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	≤ 70	≤ 70	≤ 70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	≤ 250	≤ 250	≤ 250

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aooopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec pec_dirngen@cert.arpae.emr.it

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa

Provenienza	Emissione E60 "Vapori di cottura forno Thermador Zyκλο"	Emissione E72 "Vapori di cottura forno Thermador Zyκλο"	Emissione E78 "Vapori di cottura forno Thermador Zyκλο "
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,071	0,071	0,071
Portata max t.q [Nm ³ /h]	1000	1000	1000
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.			

Provenienza	Emissione E79 manipolatore Depanner Pane
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Portata max t.q.[Nm ³ /h]	1800
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.	

Provenienza	Emissione E61 "Vapori di cottura forno Thermador Duo	Emissione E62 "Vapori di cottura forno Thermador Duo"	Emissione E63 "Vapori di cottura forno Thermador Duo "
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,071	0,071	0,071
Portata max t.q.[Nm ³ /h]	800	800	800
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.			

Provenienza	Emissione E95 Impastatrici S.Cassiano e aspirazione vasca operazioni manuali
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,071
Portata max t.q.[Nm ³ /h]	1000
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto di abbattimento	Filtri a tessuto
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

Provenienza	Emissione E76 Zuccheratore linea frolle Emissione sospesa
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,08
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	3000
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto di abbattimento	2 Filtri a cartucce e 1 filtro a tasche
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

Provenienza	Emissione E96 “Cappa aspirazione vapori di cottura forno rotativo elettrico 9”	Emissione E97 “Cappa aspirazione vapori di cottura forno rotativo elettrico 10”	Emissione E98 Collettore aspirazione vapori di cottura forni rotativi elettrici 9-10-14*
Termine ultimo comunicazione. dati periodo marcia controllata			
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5

Sez. uscita [m ²]	0,5	0,5	0,082
Portata max t.q [Nm ³ /h]	Tiraggio naturale	Tiraggio naturale	1200
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.			

Provenienza	Emissione E99 "Vapori di cottura forno rotativo elettrico 11" tiraggio naturale	Emissione E100 "Vapori di cottura forno rotativo elettrico 12" tiraggio naturale	Emissione E101 Collettore aspirazioni vapori di cottura forni rotativi elettrici 11-12-13 * tiraggio forzato
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,5	0,5	0,082
Portata max t.q.[Nm ³ /]	500	500	1.200
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.			

Provenienza	Emissione E103 "Vapori di cottura forno rotativo elettrico 13" tiraggio naturale	Emissione E104 "Vapori di cottura forno rotativo elettrico 14" tiraggio naturale
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-
Durata ore/giorno	24	24
Durata giorni/anno	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,5	0,5
Portata max t.q.[Nm ³ /]	500	500
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.		

Provenienza	Emissione E105 "Vapori di cottura forno NU 2500x21"	Emissione E106 "Vapori di cottura forno NU 2500x21"
-------------	---	--

Durata ore/giorno	24	24
Durata giorni/anno	360	360
Altezza minima [m]	2,5	2,5
Sez. uscita [m ²]	0,071	0,071
Portata max t.q [Nm ³ /h]	570	800
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.		

REPARTO PASTIFICIO E CUCINA CALDA

Provenienza	Emissione E18-E19 "Cappa cutter 1"	Emissione E20 -E21 "Cappa brasiera 1"	Emissione E81 "Azoto Cutter 1"	Emissione E82 "Azoto Cutter 2"
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,126	0,126	0,126	0,126
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	6000	6000	6000	6000
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.				

Provenienza	Emissione E23 Pastorizzatore 1	Emissione E24 Pastorizzatore 2	Emissione E25 Pastorizzatore 3	Emissione E26 Pastorizzatore 4	Emissione E27 Pastorizzatore 5
Durata ore/giorno	24	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita	0,126	0,126	0,126	0,126	0,126

[m ²]					
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	4500	4500	4500	4500	4500
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.					

Provenienza	Emissione E83 fornetto elettrico cucina calda 62 kW
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	8,5
Sez. uscita [m ²]	0,005
Portata max t.q.[Nm ³ /h]	500
Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.	

Provenienza	Emissione E84 “sfarinatore CEL linea pasta fresca B” emissione sospesa	Emissione E85 “sfarinatore CEL linea pasta fresca C”	Emissione E86 “sfarinatore CEL linea pasta fresca D” emissione sospesa	Emissione E87 “sfarinatore CEL linea pasta fresca E” emissione sospesa
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,035	0,035	0,035	0,035
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	6000	6000	6000	6000
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10
Impianto di abbattimento	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 Kpa.

I gas polverosi che si generano da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Provenienza	Emissione E88 tunnel Tec.Al linea pasta fresca C	Emissione E89 tunnel Tec.Al linea pasta fresca D emissione sospesa
Durata ore/giorno	24	24
Durata giorni/anno	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,035	0,035
Portata [Nm ³ /h]	1000	1000
Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.		

Provenienza	Emissione E102 Aspirazione polveri area sfarinatori
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	180
Altezza minima [m]	6
Sez. uscita [m ²]	0,049
Portata max t.q.[Nm ³ /h]	4.500
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto di abbattimento	Filtro a maniche+triboelettrico
Gli effluenti polverosi che si generano da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.	

REPARTO BAKERY FORNI ROTATIVI

Provenienza	Emissione E10 "Fumi di combustione forno rotativo 1 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E11 "Fumi di combustione forno rotativo 2 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E12 "Fumi di combustione forno rotativo 3 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E13 "Fumi di combustione forno rotativo 4 pot. 110 kWh a metano"
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata	360	360	360	360

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aooopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

giorni/anno				
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,031	0,031	0,031
Ossidi di azoto (espressi come NOx) [mg/Nm ³]	≤ 250	≤ 250	≤ 250	≤ 250
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	≤ 70	≤ 70	≤ 70	≤ 70
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.				

Provenienza	Emissione E14 "Fumi di combustione forno rotativo 5 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E15 "Fumi di combustione forno rotativo 6 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E16 "Fumi di combustione forno rotativo 7 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E17 "Fumi di combustione forno rotativo 8 pot. 110 kWh a metano"
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,031	0,031	0,031
Ossidi di azoto (espressi come NOx) [mg/Nm ³]	≤ 250	≤ 250	≤ 250	≤ 250
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	≤ 70	≤ 70	≤ 70	≤ 70
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.				

Provenienza	Emissione E64 "vapori di cottura forno rotativo 1"	Emissione E65 "vapori di cottura forno rotativo 2"	Emissione E66 "vapori di cottura forno rotativo 3"	Emissione E67 "vapori di cottura forno rotativo 4"
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata	360	360	360	360

giorni/anno				
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,031	0,031	0,031
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	400	400	400	400
Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.				

Provenienza	Emissione E68 “vapori di cottura forno rotativo 5”	Emissione E69 “vapori di cottura forno rotativo 6”	Emissione E70 “vapori di cottura forno rotativo 7”	Emissione E71 “vapori di cottura forno rotativo 8”
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,031	0,031	0,031
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	400	400	400	400
Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.				

Provenienza	Emissione E80 collettore vapori di cottura forni rotativi
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,096
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	3200

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

SILI FARINE E ZUCCHERO

Provenienza	Emissione E30 "silos farine"	Emissione E31 "silos farine"	Emissione E32 "silos zucchero"	Emissione E33 "silos jolly"
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	25,5	25	25,5	25,5
Sez. uscita [m ²]	0,071	0,071	0,011	0,011
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	6700	1600	1000	1000
Polveri) [mg/Nm ³]	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10
Impianto di abbattimento	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. In E30 vengono convogliati, previa filtrazione, le arie prodotte dai serbatoi di accumulo posti sopra le impastatrici. Tutte le emissioni sono munite di sonda turboelettrica.				

LOCALE MICROINGREDIENTI

Provenienza	Emissione E74 locale microingredienti
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,013
Portata max. t.q. [Nm ³ /h]	1500
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto abbattimento	Filtro a tessuto

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

AREA LAVAGGIO E SANIFICAZIONE

Tunnel lavaggio e soffiatura di contenitori per pastificio

Provenienza	Emissione E6 "lava teglie"	Emissione E49 "lava teglie"	Emissione E4 "lavaggio e asciugatura casse"	Emissione E1 "tunnel lavaggio e asciugatura teglie e casse"	Emissione E2 "Tunnel lavaggio e soffiatura di contenitori per pastificio"
Durata ore/giorno	24	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,049	0,096	0,080	0,096	0,096
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	4000	4000	4000	4000	4000
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) [mg/Nm ³]	≤ 5	≤ 5	≤ 5	≤ 5	≤ 5

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Provenienza	Emissione E50 "Impianto di lavaggio e soffiatura nastro"
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,071

I vapori che si generano in questa fase devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Provenienza	Emissione E5 Impianto soffiatura pallets
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,096
Portata max t.q.[Nm ³ /h]	400
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto di abbattimento	Ciclone + scrubber
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

Provenienza	Emissione E73 Sanitizzazione pallets
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,095
Portata max t.q.[Nm ³ /h]	3000
Gli effluenti che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.	

IMPIANTO DEPURAZIONE ACQUE

EMISSIONE N. 48 "Trattamento aria S-14 impianto di depurazione "

Emissione esistente

I fluidi gassosi in aspirazione e provenienti da:

- vasca di equalizzazione
- locale grigliatura fine
- locale flottatore di pretrattamento
- locale flottatore per ispessimento fanghi
- vasca di stabilizzazione fanghi
- locale fanghi disidratati

risultano captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un biofiltro per l'abbattimento delle sostanze odorigene.

Dovrà inoltre essere previsto:

1. il mantenimento della temperatura minima di 16°C all'interno della massa filtrante;
2. un sistema di umidificazione del fluido gassoso in ingresso al biofiltro per il mantenimento del 90% minimo di umidità;
3. che l'attivazione di umidificazione del fluido aeriforme inviato al biofiltro avvenga in funzione della misura effettiva dell'umidità e non con sistemi legati dal suo effettivo valore;

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale	7.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	365	giorni

Verifiche:

composizione chimica e caratteristiche fisiche del fluido emesso;
 resa di abbattimento delle Sostanze organiche Volatili;
 uniformità di distribuzione della portata che dovrà essere verificata in almeno tre punti della superficie.

REPARTO SVILUPPO PRODOTTI E LABORATORI ANALISI QUALITA' REPARTO OFFICINA

Provenienza	Emissione E77 Cappa laboratorio depuratore
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	7
Sez. uscita [m ²]	0,006
Portata max t.q.[Nm ³ /h]	1000
Gli effluenti che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.	

Provenienza	Emissione E90 "cappa cucina p terra U2"	Emissione E91 "Cappa cucina p.terra U2"	Emissione E92 "cappa flusso bilanciato laboratorio AQ p.primo U1"	Emissione E93 "Espulsione aria laboratorio AQ p.primo U1 ricambio aria"
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	11	9,5

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aooopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sez. uscita [m ²]	0,031	0,031	0,025	0,102
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	1300	1300	1500	1500
Impianto abbattimento	-	-	Filtro HEPA H 14 610x1200x69	-
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative (E90-E91-E93) devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.				

Provenienza	Emissione E94 Cappa postazione saldatura officina
Durata ore/giorno	1
Durata giorni/anno	130
Altezza minima [m]	11
Sez. uscita [m ²]	0,031
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	1100
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto abbattimento	Filtro a cartucce
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

Provenienza	Emissione E51 torre evaporativa	Emissione E52 torre evaporativa	Emissione E53 torre evaporativa	Emissione E54 torre evaporativa	Emissione E55 torre evaporativa
-------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi emissivi autorizzati Emissioni in atmosfera	
Parametro	[kg/a]
Polveri	4174
Monossido di carbonio (CO)	51574
Biossido di Carbonio (CO ₂)	44334034
Ossidi di Azoto (NO _x)	23560
Sostanze alcaline	864



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Rif fasc. 2025.VI.9/11

Settore Edilizia - S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia

Dirigente - Arch. Costanza Barbieri

Responsabile - Arch. Irene Galliani

*Responsabile Ufficio procedimenti ambientali -
Dott. Marco Giubilini*

e p.c.

ARPAE SAC

P.le della Pace n. 1

43121 Parma

Responsabile di funzione

Autorizzazioni Complesse

Dott.ssa Beatrice Anelli

inviata tramite PEC all'indirizzo:

aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: AIA - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29 - nonies - L.R. 21/2004 e s.m.i. - ESSELUNGA S.p.A. installazione sita in via della Cooperazione n. 25/a - 43122 Parma.

Riscontro alla richiesta di parere ARPAE in merito all'istanza di modifica non sostanziale di AIA.

Vista la richiesta di parere di ARPAE acquisita agli atti in data 11/06/2025, prot. n. 159635, in merito alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA della Società Esselunga SpA per il proprio stabilimento sito in via della Cooperazione n. 25/A - 43122 Parma, acquisita da ARPAE in data 06/05/2025, prot. n. 101977;

Considerato che la richiesta di modifica non sostanziale in esame discende della volontà di Esselunga S.p.A. di attuare le proposte di miglioramento emerse nell'ambito dell'ispezione periodica ARPAE Sinadoc n. 3916/2024 (riduzione del limite di portata massima autorizzata dell'emissione E105, eliminazione della prescrizione di divieto dell'utilizzo simultaneo dei forni di cottura elettrici collegati all'emissione E98 ed E101, predisposizione di una nuova area di stoccaggio dei rifiuti pericolosi e rettifica di alcuni quantitativi annui prodotti e attesi di CER errati), nonché ulteriori modifiche volontarie tra cui la rettifica di alcuni errori contenuti nell'Atto di AIA vigente relativamente ai giorni di funzionamento annui di alcune emissioni in atmosfera e la comunicazione di cessazione della produzione di cannoncini con contestuale implementazione della linea dei "lievitati" e l'aggiunta di alcuni nuovi prodotti finiti;

Rilevato che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna del Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale deve essere richiesto dal Settore Edilizia - S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia ad ARPAE ST - Area Prevenzione Ambientale Ovest;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

Preso atto che nella Relazione tecnica - Domanda di Modifica Non Sostanziale AIA si specifica che per quanto riguarda la matrice "Rumore":

- la modifica progettuale in oggetto non comporta l'inserimento di nuove sorgenti sonore o la modifica dell'impatto acustico ad oggi valutato presso l'insediamento produttivo esistente;
- le nuove produzioni richieste rientrano ampiamente nelle proiezioni di incremento produttivo che sono già state autorizzate con l'AIA vigente. Per tale motivo anche le stime di traffico indotto (e, conseguentemente, la valutazione dell'impatto acustico indotto dal transito dei mezzi) sono da intendersi ricompresi nelle stime già effettuate per consentire l'incremento produttivo autorizzato;

Evidenziato che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti ambientali recenti a carico della società richiedente;

Dato atto che la Commissione Europea ha inserito la città di Parma tra le 100 Città europee che parteciperanno alla Missione "Climate Neutral and Smart Cities" con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica, cioè lo zero netto di emissioni di gas climalteranti, entro il 2030;

DUC - Direzionale Uffici Comunali

Largo Torello De Strada, 11/A - 43121 Parma

0521.40521 - comunediroma@postemailcertificata.it

comune.parma.it



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

SI ESPRIME

per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

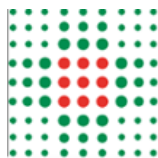
- 1 Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti dall'attività dovranno essere gestiti nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. Inoltre, nella fase di attività, è necessario attuare una corretta gestione dei rifiuti urbani e speciali prodotti, secondo la gerarchia dei rifiuti che prevede il seguente ordine di priorità:
 - a) prevenzione;
 - b) preparazione per il riutilizzo;
 - c) riciclaggio;
 - d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
 - e) smaltimento;Tali priorità andranno perseguite mediante l'adozione di un modello di economia e consumo ispirato all'Economia Circolare e secondo i principi del Life Cycle Assessment (LCA), ovvero di un metodo standardizzato di valutazione degli aspetti ambientali e impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita.
Questo strumento permette la delineazione di un profilo ambientale e l'individuazione di criticità legate a meccanismi ambientali globali di particolare interesse (es. riscaldamento globale, consumo dello strato d'ozono, etc.) quantificando i flussi di energia, materiali, emissioni e rifiuti associati al sistema considerato;
- 2 Inquinamento luminoso: l'intero territorio comunale ricade all'interno della Zona di Particolare Protezione dall'inquinamento luminoso. Tale assegnazione comporta per il Comune di Parma il richiamo agli indirizzi di buona amministrazione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della D.G.R. 1732/2015, che prevedono:
 - a) limitare il più possibile i nuovi impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata;
 - b) adeguare gli impianti realizzati prima del 14 ottobre 2003 (data di entrata in vigore della legge) e le fonti di rilevante inquinamento luminoso, entro due anni dall'emanazione della presente direttiva;
 - c) ridurre il più possibile, con particolare riferimento alle aree naturali protette, ai siti della Rete Natura2000 e ai corridoi ecologici, i tempi di accensione degli impianti e massimizzare l'uso di sistemi passivi di segnalazione (es. catarifrangenti, ecc.) nel maggiore rispetto dell'ecosistema.Pertanto, l'illuminazione esterna deve rispettare rigorosamente le norme sull'inquinamento luminoso (DGR. n.1732/2015 per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico") con riferimento alle limitazioni previste per la Zona di Particolare Protezione;
- 3 Lotta alle arbovirosi: l'attività della ditta deve essere gestita in conformità alle disposizioni dell'Ordinanza Sindacale rep. n. 47 del 13/05/2025 in materia di prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare zanzara tigre (aedes albopictus) e zanzara comune (culex pipiens), e pertanto sarà necessario:
 - punto 1: evitare l'abbandono definitivo o temporaneo, negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione, nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
 - punto 2: procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
 - punto 6: evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
 - punto 7: assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
Dott. Andrea Peri
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
(f.to digitalmente)

Referente tecnico/amm.vo: Dott.ssa Cristina Ghirardini (c.ghirardini@comune.parma.it)



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0051480

DATA: 15/07/2025

OGGETTO: Sin 19110/2025. AIA - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies – L.R. 21/2004 e s.m.i. – ESSELUNGA S.p.A. – installazione sita sita in via della Cooperazione n. 25/a nel Comune di Parma Comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Ines Tollemeto
Elisa Mariani

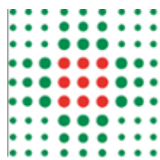
CLASSIFICAZIONI:

- [22-07]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0051480_2025_Lettera_firmata.pdf:	Mariani Elisa; Tollemeto Ines	E2C7DD8948AFF0396F509362DDA239958 032B94A7D691C373A392ACE42F1E3C0





agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Sin 19110/2025. AIA - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies – L.R. 21/2004 e s.m.i. – ESSELUNGA S.p.A. – installazione sita sita in via della Cooperazione n. 25/a nel Comune di Parma Comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA. Parere.

La presente domanda di modifica non sostanziale si rende necessaria a fronte della volontà di Esselunga S.p.A. di attuare:

- alcune proposte di miglioramento emerse nell'ambito dell'ispezione periodica di Arpae (riduzione del limite di portata massima autorizzata dell'emissione E105 e inserimento in AIA delle emissioni E105 ed E106, attualmente mancanti; eliminazione della prescrizione che impone il divieto dell'utilizzo simultaneo dei n. 3 forni di cottura elettrici collegati all'emissione E98 e dei n. 3 forni di cottura elettrici collegati all'emissione E101; modifica del layout dell'area di stoccaggio rifiuti senza aumento di superficie impermeabilizzata attraverso la realizzazione di una tettoia per garantire il deposito temporaneo al coperto dei rifiuti pericolosi e rettifica dei quantitativi annui prodotti e attesi di rifiuti relativamente ad alcuni codici CER gestiti dalla Ditta);
- correzione di alcune imprecisioni contenute nell'Atto di AIA vigente relativamente ai giorni di funzionamento annui di alcune emissioni in atmosfera;
- la cessazione della produzione dei cannoncini, l'implementazione della linea produttiva dei "lievitati" (pandori, panettoni, colombe, veneziane) e l'aggiunta di nuovi prodotti finiti (pandorini, panettoncini, biscotto Smarties e pane ai ceci e ai grani germinati) senza aumento di capacità produttiva attualmente autorizzata.
- aggiornamento dell'elenco delle materie prime e dei prodotti finiti ed i relativi quantitativi, fornendo una fotografia più realistica e accurata dello scenario futuro (di progetto) autorizzato, sulla base dell'andamento produttivo reale attuale, benché gli aggiornamenti facciano riferimento esclusivamente ad una mera redistribuzione dei quantitativi nell'elenco delle materie prime già dichiarate e, in alcuni casi, ad una diversa ridenominazione delle materie prime stesse.

La Ditta dichiara che le modifiche richieste non comporteranno il superamento della capacità produttiva massima autorizzata pari a 140 t/giorno di prodotti finiti né effetti negativi e significativi per gli umani e per l'ambiente, in particolare, l'intervento non comporterà:

- l'installazione di nuovi impianti di combustione e quindi la produzione di fumi di combustione e/o la modifica dei flussi emissivi già autorizzati;
- l'incremento dei consumi idrici e delle emissioni idriche e/o la modifica dei flussi idrici già autorizzati;



- l'incremento dei consumi di energia termica o elettrica già autorizzati;
- la produzione e diffusione di emissioni sonore aggiuntive;
- l'incremento dei quantitativi di rifiuti o la produzione di nuove tipologie di rifiuti o la modifica del sistema di gestione dei rifiuti rispetto a quanto già autorizzato;
- l'introduzione presso lo stabilimento di nuove sostanze, né una modifica nella quantità e qualità delle sostanze pericolose utilizzate, prodotte o rilasciate dallo stabilimento, né delle modalità di stoccaggio, movimentazione e utilizzo delle stesse.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole alle modifiche richieste.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile SISP Parma Sud-est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.